

L'uomo moderno non vuole Dio

La Madonna ci dice sempre in anticipo quello che accadrà. Lei è la Donna che viene dal futuro e, guardando gli occhi con attenzione e preoccupazione, possiamo appurare che c'è una situazione internazionale che si sta aggravando ed è molto seria. Bisogna focalizzare e leggere alla luce della fede quello che sta avvenendo perché man mano che il tempo passa mi accorgo che il messaggio della Regina della pace acquista tutto il suo valore di luce e di guida. La Madonna ha tutte le ragioni per essere preoccupata, nel suo ultimo messaggio (25/01/2023) per ben due volte ci ha esortato a pregare con Lei per la pace, significa che stiamo vivendo un momento di grande pericolo.

Nei giorni scorsi il segretario dell'ONU António Guterres ha espresso tutta la sua preoccupazione, non solo perché la guerra si stava allargando, ma perché diventa sempre più concreto l'uso di ordigni nucleari. Queste non sono speculazioni giornalistiche, bensì legittime preoccupazioni di una personalità di una certa caratura che è, oltretutto, *super partes*. Il problema è serio, va affrontato ed esaminato ma a livello di dibattito nazionale si sta valutando quale delle due opzioni sia la più accreditata, ovvero il cessate il fuoco o la prosecuzione della guerra e l'uso di bombe atomiche. La seconda opzione è quella che al momento ha il più grande supporto. Quanto sono vere le parole della Madonna del messaggio del 25 ottobre 2022: «L'umanità ha scelto per la morte».

Da una parte c'è la sollecitudine materna della Madonna che è qui per salvarci, per impedire che satana distrugga le nostre vite e il pianeta sul quale viviamo e che mieta le anime portandole alla perdizione eterna. La Regina della pace è qui per questi supremi obiettivi che sono la nostra salvezza nel tempo e nell'eternità e ci apre li occhi sulla situazione che noi non vediamo, copriamo, rimuoviamo. La Madonna è qui per salvarci da una situazione ben nota, conosciuta, ma tacitata e coperta. Talvolta, poi, si ha l'impressione che sia l'umanità stessa a voler andare verso l'abisso della perdizione e della morte.

Siamo entrati nel tempo dell'Apocalisse e siamo nella fase della guerra, che è un aspetto dei Segreti di Medjugorje perché i veggenti ci dicono che riguardano il mondo e la Chiesa ma noi, alla luce del Segreti di Fatima, possiamo specificare che riguardano la guerra e la fede. Siamo entrati in questa prospettiva ed è in atto una grande battaglia spirituale fra la Vergine Maria da una parte e il dragone infernale dall'altra con i rispettivi schieramenti. È inutile far finta di non vedere il conflitto spirituale in atto, è bene schierarci dalla parte giusta che è quella di Maria, della Verità, della Vita, di Dio.

Globalmente, invece, a parte un piccolissimo numero di persone che segue la Madonna e i Suoi messaggi, un numero molto grande di persone non la ascolta e addirittura prova fastidio e questo atteggiamento prima o poi sfocerà nella persecuzione nei confronti di chi vuole che il messaggio di salvezza di Maria arrivi alle orecchie di tutti. Da una parte c'è un clima di incoscienza, come nella descrizione del filosofo Soren Kierkegaard del mondo: la nave è ormai in mano al cuoco di bordo e ciò che trasmette il megafono del comandante non è più la rotta, ma ciò che mangeremo domani. Questo è esattamente quel momento: tutti fanno festa mentre la nave affonda.

In questo contesto di irresponsabilità, superficialità, chiusura a Dio, la Madonna è qui, ci dà i Suoi messaggi, ci scuote, ci invita a pregare con Lei, ci invita a schierarci e a lottare. Pochi rispondono. Dobbiamo svegliarci dal sonno della morte delle nostre anime, capire l'urgenza del momento che viviamo, capire perché la Madonna per la seconda volta ha detto che è qui per realizzare ciò che ha iniziato a Fatima. Lei dice che noi siamo la sua speranza e dobbiamo esserlo davvero! È attraverso la nostra adesione e non diversamente che la Madonna può realizzare i suoi piani di salvezza, può portare al Trionfo del Suo Cuore Immacolato e può donare all'umanità un tempo di pace.

C'è un clima di superficialità, di fastidio per i messaggi della Madonna. La Regina della pace parla ma non c'è mobilitazione spirituale. Il messaggio del 25 gennaio 2023 è importante tanto quello del 25 agosto 1991, quando eravamo alla vigilia di eventi straordinari che poi sono accaduti.

«Cari figli, anche oggi vi invito alla preghiera, ora come non mai, da quando il mio piano ha cominciato a realizzarsi. Satana è forte e vuole disturbare i miei progetti di pace e di gioia e farvi pensare che mio Figlio non sia forte in ciò che ha deciso. Perciò vi invito, cari figli, a pregare e a digiunare ancora più intensamente. Vi invito a qualche rinuncia per la durata di nove giorni, affinché con il vostro aiuto si realizzi tutto ciò che voglio realizzare secondo i segreti iniziati a Fatima. Vi invito, cari figli, a comprendere l'importanza della mia venuta e la serietà della situazione. Voglio salvare tutte le anime e presentarle a Dio. Perciò preghiamo affinché tutto quello che ho cominciato si realizzi completamente. Grazie per aver risposto alla mia chiamata». (25 agosto 1991)

Allo stesso modo, anche oggi siamo alla vigilia di eventi straordinari che accadranno indubbiamente. Così come allora (nel 1991) non capivamo, non capiamo adesso. Dobbiamo prendere coscienza della realtà delle cose così come la Madonna ce la descrive e fare ciò che Lei ci supplica di fare. Tocca a noi rispondere. Grazie a Dio non tutti sono indifferenti. Ci sono voci anche a livello internazionale che non sottovalutano quello che sta accadendo.

Rispetto a quello che accade, la Madonna descrive sempre con un certo anticipo la situazione. Non possiamo non soffermarci sulle parole della Regina della pace degli ultimi mesi. Il messaggio del 25 ottobre 2022 e quello del 25 gennaio 2023 sono tremendi! Forse i più allarmanti di tutti quelli dati a Medjugorje; sicuramente sono molto simili a quelli del 1991, anno del crollo dell'Unione Sovietica.

«Cari figli! L'Altissimo mi ha permesso di stare con voi; di essere gioia per voi e via nella speranza perché l'umanità ha deciso per la morte. Perciò mi ha inviato per istruirvi che senza Dio non avete futuro. Figlioli, siate strumenti d'amore per tutti coloro che non hanno conosciuto il Dio d'amore. Testimoniate con gioia la vostra fede e non perdetevi la speranza nel cambiamento del cuore umano. Io sono con voi e vi benedico con la mia benedizione materna. Grazie per aver risposto alla mia chiamata» (25 ottobre 2022)

“L'umanità ha deciso per la morte” è una sentenza. La Madonna parla di una decisione, non di un “andare inconsapevolmente”. C'è consapevolezza, piena avvertenza e deliberato consenso nei confronti di questa direzione. L'umanità nel suo insieme – eccezion fatta dei seguaci di Maria – ha deciso per la morte, ha preso una decisione libera, consapevole, voluta per la morte.

La morte di cui parla la Madonna è quella dell'anima che è la conseguenza del rifiuto di Dio. L'umanità, rifiutando Dio, si è staccata dalla Vita e dalla Verità e quindi andrà verso la morte dell'anima e del corpo. Questo è già accaduto quando i nostri progenitori, creati a immagine di Dio ed elevati in grazia, hanno deciso di mettersi al posto di Dio e sono stati condannati alla morte. Questa condanna ce la portiamo dietro perché nasciamo già morendo, la clessidra del tempo inizia a svuotarsi nel momento in cui nasciamo. Soltanto la fede in Cristo Risorto ci salva.

L'umanità ha deciso per la perdizione eterna e nel medesimo tempo per la sua autodistruzione. Staccati da Dio, gli uomini, non hanno la possibilità di seguire la via del bene. Staccati da Dio gli uomini sono in balia del demonio, delle loro passioni, della loro superbia, prepotenza, del loro orgoglio, della loro avidità, della loro empietà, della loro malvagità e diventano strumenti del demonio il cui fine è portare l'umanità e tutta la Terra a bruciare nel fuoco eterno.

Queste espressioni sono adeguate, sono rivelate, sono quelle vere a cui bisogna guardare in faccia: noi abbiamo deciso per la morte eterna nel tempo e nell'eternità perché abbiamo deciso di rifiutare Dio.

Il messaggio del 25 gennaio 2023 richiama l'ammonimento dell'ottobre precedente: *«Cari figli! Pregate con me per la pace perché satana vuole la guerra e l'odio nei cuori e nelle nazioni. Perciò pregate e, nelle vostre giornate, fate sacrifici con il digiuno e la penitenza perché Dio vi doni la pace. Il futuro è al bivio perché l'uomo moderno non vuole Dio. Perciò l'umanità va verso la perdizione. Voi, figlioli, siete la mia speranza. Pregate con me affinché si realizzi ciò che ho iniziato a Fatima e qui. Pregate e testimoniate la pace nel vostro ambiente e siate uomini di pace. Grazie per aver risposto alla mia chiamata».*

La Madonna ha detto che l'uomo moderno non vuole Dio. Nessuno ha mai usato questa espressione. È un'espressione coniata dalla Madonna. Solitamente si dice che l'uomo moderno “non crede” in Dio o che ha messo se stesso al posto di Dio. La Madonna non si riferisce all'ateismo e alla mancanza di fede che però è un'apertura all'eventualità dell'esistenza di Dio. L'ateismo attuale parte dalla consapevolezza che ogni uomo ha, grazie al suo intelletto, di sapere che Dio c'è.

La Madonna ha detto che il peccato più grande dell'umanità è aver abbandonato Dio e ha anche precisato che ogni uomo ha la possibilità di conoscerlo e quindi alla fine della vita, se muore nella negazione di Dio quanto sarà triste per lui sentirsi condannare all'inferno: *«Ogni persona adulta è in grado di conoscere Dio. Il peccato del mondo consiste in questo: che non cerca affatto Dio. Per coloro che adesso dicono di non credere in Dio, quanto sarà duro allorché si avvicineranno al trono dell'Altissimo per sentirsi condannare all'inferno».* (3 febbraio 1984)

Il problema è che noi sappiamo che Dio c'è, è un'evidenza, è una possibilità della ragione ma noi non accettiamo questa esistenza e questa dipendenza, non vogliamo Dio. Abbiamo buttato Dio fuori da noi stessi e dal mondo. Abbiamo rinnegato la fede in Gesù Cristo, Figlio di Dio, Redentore del mondo e abbiamo rifiutato la Croce.

Nel suo bellissimo libro *Memoria e Identità*, San Giovanni Paolo II disse che dopo le due ideologie del male (comunismo e nazismo) si sta imponendo nel mondo un nuovo totalitarismo che nega Dio e che diventa un peccato collettivo contro lo Spirito Santo perché negando Dio gli si impedisce di salvarci. Si rifiuta la Divina Misericordia, si rifiuta la salvezza, ci si condanna alla morte eterna. Il peso di questa espressione è scioccante: l'umanità ha deciso per la morte. Questa ulteriore espressione della Madonna "l'uomo moderno non vuole Dio" ci fa rendere conto che c'è proprio una radice maligna, c'è lo zampino di Lucifero che rifiuta Dio e non vuole sottomettersi a Lui, indica se stesso come Dio, fa guerra a Dio.

È la prima volta che la Madonna usa il termine "moderno", ma per tre volte ha parlato del "modernismo". Che cos'è la modernità? La modernità è la nuova religione dell'uomo che si mette al posto di Dio. Dal 1700 circa e fino a giorni nostri, attraverso la colonizzazione ideologica, l'uomo che è veramente moderno, che non vaga nelle tenebre del Medioevo ed è giunto alla grande consapevolezza di se stesso. È moderno! L'uomo moderno è l'ateo che rifiuta Dio e indica se stesso come Dio. La modernità è l'uomo senza Dio, l'uomo che non vuole Dio, lo nega, lo disprezza, gli fa guerra. È un demonio fatto e finito, questa è la modernità. La modernità è proprio il rifiuto di Dio. Purtroppo, anche noi credenti lo nominiamo sempre meno in famiglia, con gli amici ma anche nei mass media. Solamente Radio Maria resiste!

Che cos'è la modernità all'interno della Chiesa? È quella corrente di pensiero che nega la Divina Rivelazione, che dice che la fede in Dio è una malattia dell'anima che deve essere superata e che nega la dimensione soprannaturale. La corrente del modernismo che nega Dio, Cristo, l'eternità e l'anima, è stata menzionata dalla Regina della pace in tre messaggi tremendi collegando il modernismo a satana.

«Satana non dorme e attraverso il modernismo vi devia e vi guida sulla sua via» (25 maggio 2010)

«Voi figlioli, pregate e lottate contro le tentazioni e contro tutti i piani malvagi che satana vi offre tramite il modernismo» (25 marzo 2015)

«Voi figlioli, pregate e lottate contro il materialismo, il modernismo e l'egoismo che il mondo vi offre» (25 gennaio 2017)

La Madonna mette in chiaro la deriva anticristica dell'umanità il cui esito è la morte dell'anima e la distruzione del mondo. La Regina della pace, infatti, dice che l'uomo moderno non vuole Dio e perciò va verso la perdizione dell'anima, quindi l'inferno eterno e la compagnia di satana per tutta l'eternità, e la catastrofe di una guerra che distruggerà la Terra. La perdizione è la conseguenza per aver deciso per la morte, per aver rifiutato Dio. Nel messaggio del 25 gennaio 2023 la Madonna ha detto chiaramente che su questa strada la catastrofe è imminente. Difatti si sta discutendo se sia più conveniente una tregua o ricorrere alle armi nucleari. Dobbiamo aprire gli occhi!

Nel messaggio del 25 gennaio 2023 la Madonna ha nominato Fatima per la seconda volta nella Storia delle apparizioni a Medjugorje. Dopo aver affermato che l'uomo moderno non vuole Dio, che l'umanità va verso la perdizione e che noi siamo la sua speranza, ha detto di pregare con Lei affinché si realizzi ciò che ha iniziato a Fatima e a Medjugorje.

Stiamo andando verso la perdizione e la Madonna dice di pregare con Lei perché vuole realizzare quello che iniziato a Fatima e a Medjugorje. Per capire l'importanza del richiamo a Fatima bisogna contestualizzare l'altro messaggio in cui ha fatto questa citazione. Era il 25 agosto 1991: «Vi invito a qualche rinuncia per la durata di nove giorni, affinché con il vostro aiuto si realizzi tutto ciò che voglio realizzare secondo i segreti iniziati a Fatima». Nel messaggio del 25 agosto 1991 la Madonna ha chiesto una novena di preghiera e digiuno, nel messaggio del 25 gennaio 2023 ha chiesto molto di più: «pregate e, nelle vostre giornate, fate sacrifici con il digiuno e la penitenza perché Dio vi doni la pace».

Nel messaggio del 25 gennaio 1991 la Madonna invita alla preghiera per la pace: «che la vostra preghiera sia preghiera per la pace. Satana è forte e desidera distruggere non soltanto la vostra vita umana, ma anche la natura e il pianeta sul quale vivete. Perciò, cari figli, pregate per poter essere protetti attraverso la preghiera con la benedizione della pace di Dio». Le parole del 25 gennaio 2023 sono un forte richiamo: «Pregate con me per la pace perché satana vuole la guerra e l'odio nei cuori e nelle nazioni».

Nel 1991 nell'arco di pochi mesi la Regina della pace ha dato due messaggi le cui parole ritornano oggi. Nell'agosto del 1991 successe un fatto storico importantissimo: un colpo di Stato militare rovesciò Gorbaciov,

l'obiettivo della giunta era quello di impedire che tutta l'Europa dell'est si separasse dalla Russia. Per ottenere ciò si stava valutando l'opzione nucleare. Ecco perché la Madonna disse allora che satana voleva distruggere la vita, la natura e il pianeta. Quando ad agosto Maria nominò per la prima volta Fatima e ci chiese una novena di preghiere e digiuni, di fatto il colpo di Stato fu sventato da una parte dell'esercito moscovita e crollò l'Unione Sovietica. L'8 dicembre 1991, Festa dell'Immacolata Concezione, i capi di Russia, Bielorussia e Ucraina decisero di separarsi e il 25 dicembre fu ammainata la bandiera dal Cremlino.

Quando la Madonna ha nominato per la prima volta Fatima c'era l'estremo pericolo dell'uso di armi nucleari e con le preghiere e i digiuni offerti ha ottenuto una straordinaria vittoria. Il fatto che la Madonna nominò Fatima adesso, a mio parere, sta a indicare la medesima cosa. Ci richiama alla preghiera così come lo fece nel gennaio 1991, quando nessuno immaginava cosa sarebbe accaduto e riuscimmo a capire solamente successivamente e il messaggio di agosto fu più chiaro. Allora la Madonna ci salvò dall'olocausto nucleare.

La Regina della pace – quando a gennaio 1991 disse che satana voleva distruggere la vita, la natura e il pianeta – è chiaro che si riferiva al pericolo di una guerra nucleare che si sarebbe manifestato successivamente con il colpo di Stato. La Madonna, chiedendo preghiere e digiuni, ha ottenuto di evitare la catastrofe nucleare da Lei preannunciata come progetto di satana. Satana ha fallito nel suo obiettivo e la Madonna per la prima volta (secondo i messaggi ufficiali) ha salvato l'umanità dalla catastrofe nucleare e ha veramente realizzato la prima tappa del Trionfo del Suo Cuore Immacolato, ovvero la caduta del comunismo che comunque fu di grande giovamento per tutte le Chiese cattoliche dei Paesi dell'Europa dell'est e per la Chiesa ortodossa russa fu la fine delle persecuzioni e delle restrizioni.

Non solo la Madonna evitò la catastrofe nucleare, ma cambiò la situazione internazionale. Putin stesso ebbe a dire pubblicamente che il più grande evento catastrofico (dal suo punto di vista, ovviamente) del XIX secolo era proprio la caduta dell'Unione Sovietica a cui lui ha pensato di ovviare ricostruendo quel medesimo impero con la forza.

Il fatto che la Madonna nominò Fatima per la seconda volta vuol dire che siamo alla vigilia di eventi non meno importanti rispetto alla prima. Siamo alla vigilia di eventi che per loro natura portano il mondo alla distruzione e portano le anime alla perdizione eterna. Questi sono gli eventi verso i quali siamo diretti. L'espressione "l'umanità va verso la perdizione" vuol dire che come allora l'umanità stava andando verso l'autodistruzione con una guerra nucleare, così anche adesso l'umanità rischia un pericolo forse ancora più grande perché si colloca in un contesto spirituale molto modificato rispetto ad allora perché adesso siamo in un mondo che rifiuta Dio e in cui satana regna.

Per fermare questa deriva verso la catastrofe ci vuole una forza spirituale che la Madonna chiede a noi. È necessaria una risposta ancora più grande rispetto a quella che la Regina della pace ha chiesto nel 1991. La Madonna ha detto che attraverso il tentativo di satana di distruggere il mondo e portare le anime all'inferno, Lei cambierà il mondo e attraverso questi eventi realizzerà il trionfo del Suo Cuore Immacolato. Il fatto che la Madonna ci dica di pregare affinché si realizzi ciò che ha iniziato a Fatima e a Medjugorje significa che ormai non c'è più tempo. Vuol dire che siamo arrivati laddove satana voleva portarci ovvero al rifiuto di Dio e a considerare l'autodistruzione del mondo come mezzo per raggiungere il predominio su di esso.

Tutto questo ci porta a chiarire che cosa ci aspetta adesso. Dobbiamo collocarci nella prospettiva di vedere, di intuire e di capire dove la Madonna vuole portarci e che cosa vuole ottenere, quali sono i Suoi obiettivi. Tenendo presente che tutto questo lo può attuare per mezzo di noi, non senza di noi. Siamo strumenti consapevoli, liberi, coraggiosi, audaci per raggiungere i Suoi obiettivi: nel tempo dei Segreti si manifesterà la potenza di Maria e nel cuore degli uomini crollerà il mondo senza Dio e molte anime si salveranno; il mondo non sarà distrutto, la Madonna lo impedirà, non permetterà che ci sia una guerra con le armi nucleari. Questi sono gli obiettivi della Madonna, ma dobbiamo aiutarla, dobbiamo pregare con Lei.

Dobbiamo riempire le nostre giornate con le preghiere, i sacrifici, il digiuno e la penitenza. Così facendo la Madonna eviterà che il mondo sia distrutto. Con il nostro aiuto la Madonna può ottenere le cose a cui tiene molto: che i cuori si aprano alla grazia della salvezza, alla fede e le anime si salvino; che venga evitata la distruzione del mondo; che la Chiesa mariana resista alla persecuzione e trionfi attraverso di essa; che insieme alla conversione dei popoli del mondo ci sia la conversione della Russia, che la Madonna ha già promesso a Fatima a compimento del Suo Cuore Immacolato; che inizi il tempo della pace.

Dobbiamo tenere ben presente l'importanza delle parole di questo messaggio di gennaio. È un messaggio che apre il sipario dell'Apocalisse, cioè della grande battaglia fra la Donna vestita di Sole e il drago infernale. In questo panorama l'uomo non vuole più Dio, il mondo sta progettando la sua autodistruzione, la deriva anticristica dell'umanità, la catastrofe è imminente, la perdizione è davanti a noi. La Madonna ce lo ha descritto chiaramente proprio perché siamo accecati, ma Lei è qui presente per realizzare quello che ha iniziato a Fatima, vuole portarlo a compimento con il nostro aiuto. La Regina della pace realizzerà tutto quello che ha promesso: il Cuore Immacolato di Maria trionferà e per il mondo ci sarà un tempo di pace e di prosperità.

Dobbiamo prendere sul serio la richiesta della Madonna di pregare con Lei per la pace, di riempire le nostre giornate di sacrifici, digiuni e penitenze. Mobilitiamoci. Preghiamo e testimoniamo la pace.